vestris: quanto magis Pater vester de caelo dabit spiritum bonum petentibus se?

¹⁴Et erat eiiciens daemonium, et illud erat mutum. Et cum eiecisset daemonium, locutus est mutus, et admiratae sunt turbae. ¹⁵Quidam autem ex eis dixerunt: In Beelzebub principe daemoniorum eiicit daemonia. ¹⁶Et alii tentantes, signum de caelo quaerebant ab eo.

¹⁷Ipse autem ut vidit cogitationes eorum, dixit eis: Omne regnum in seipsum divisum desolabitur, et domus supra domum cadet. ¹⁸Si autem et Satanas in seipsum divisus est, quomodo stabit regnum eius? quia dicitis in Beelzebub me eiicere daemonia. ¹⁹Si autem ego in Beelzebub eiicio daemonia: filii vestri in quo eiiciunt? Ideo ipsi iudices vestri erunt. ²⁰Porro si in digito Del eiicio daemonia: profecto pervenit in vos regnum Dei.

²¹Cum fortis armatus custodit atrium suum, in pace sunt ea, quae possidet. ²²Si autem fortior eo superveniens vicerit eum, universa arma eius auferet, in quibus confidebat, et spolia eius distribuet. ²³Qui non est mecum, contra me est: et qui non colligit mecum, dispergit.

²⁴Cum immundus spiritus exierit de homine, ambulat per loca inaquosa, quaerens requiem: et non inveniens dicit: Revertar in domum meam unde exivi. ²⁵Et cum venerit, invenit eam scopis mundatam, et ornatam. ²⁵Tunc vadit, et assumit septem alios spiritus secum, nequiores se, et ingressi

vostri figliuoli: quanto più il Padre vostro celeste darà spirito buono a coloro che glielo domandano?

¹⁴E stava cacciando un demonio, il quale era muto. E cacciato ch'ebbe il demonio, il muto parlò e le turbe ne restarono maravigliate. ¹⁵Ma alcuni di loro dissero: Egli caccia i demoni per virtù di Beelzebub principe dei demoni. ¹⁶E altri per tentarlo gli chiedevano un segno dal cielo.

¹⁷Ma egli avendo scorti i loro pensieri, disse loro: Qualunque regno in contrari partiti diviso va in perdizione, e una casa rovina sull'altra. ¹⁸Che se anche satana è in discordia con sè stesso, come sussisterà il suo regno? giacchè voi dite che in virtù di Beelzebub io scaccio i demoni. ¹⁹Che se io scaccio i demoni per virtù di Beelzebub: per virtù di chi li scacciano i vostri figliuoli? Per questo saranno essi vostri giudici. ²⁰Che se io col dito di Dio scaccio i demoni: certamente è venuto a voi il regno di Dio.

²¹Quando il forte armato custodisce il suo atrio, è sicuro tutto quel che egli possiede. ²²Ma se un altro più forte di lui gli va sopra e lo vince, si porta via tutte le sue armi, nelle quali egli poneva la sua fidanza e ne spartisce le spoglie. ²³Chi non è con me, è contro di me: e chi non raccoglie con me, dissipa.

²⁴Quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, cammina per luoghi deserti, cercando requie: e non trovandola dice: Ritornerò alla casa mia, donde sono uscito. ²⁵E andatovi, la trova spazzata e adorna. ²⁶Allora va, e prende con sè altri sette spiriti peggiori di lui, ed entrano ad abitarvi. E

14 Matth. 9, 32 et 12, 22.

15 Matth. 9, 34; Marc. 3, 22.

14-28. V. n. Matt. XII, 22-37; Mar. III, 20-30. Era muto. S. Luca attribuisce al demonio il mu-



Fig. 102. - Scorpione.

tismo causato nell'indemoniato. Questi secondo S. Matteo era anche cieco.

15. Alcuni Farisei secondo S. Matteo, o più

precisamente, secondo S. Marco, alcuni scribi venuti da Gerusalemme.

Belzebub. V. n. Matt. X, 15.

16. Chiedevano un segno dal cielo. V. n. Matt. XII, 38 e ss.

17. Avendo scorti i loro pensieri, ecc. Avendo conosciuto la perversa intenzione, che li animava, rispose: Un regno agitato da discordie intestine va in perdizione, rovinano le sue città, e una casa cade sull'altra. Ora se Satana cacciasse gli altri demonii, sarebbe in discordia con sè stesso e coopererebbe alla distruzione del suo regno.

19. Li scacciano i figli vostri desi usa un argomento ad hominem. V. n. Matt. XII, 27.

20. Se col dito di Dio. Il dito di Dio è il simbolo della sua potenza (Esod. VIII, 19). Se adunque Gesù colla potenza di Dio caccia il demonii, vuoi dire adunque che è già fondato il regno di Dio, che tende alla distruzione del regno di

21-23. V. n. Matt. XII, 29-30.

24-26. V. n. Matt. XII, 43-45.